

VareseNews

Tra i castelli con la Due Cavalli

Pubblicato: Mercoledì 27 Luglio 2011



Sono partiti in 92 dall'Italia e in tutto sono oltre 5.500. Sono i cultori della Citroen due cavalli. Verso questa auto, ormai oggetto cult, c'è un vero amore tanto da spostare gente anche dal Brasile, dal Giappone e dagli Stati Uniti. Martedì è iniziata la 19esima edizione di «Amis de la 2CV», un raduno internazionale, che ha anche un gruppo Facebook, che si svolge ogni due anni dedicato al leggendario modello Citroën due cavalli. Il raduno, che terminerà il 31 luglio, si svolge in un'area di sessanta ettari allestita per l'occasione vicino a Salbris, una cittadina nella Francia centrale.

La 2CV parla molto varesino perché a disegnarla fu Flaminio Bertoni.

Come si legge su [Wikipedia](#), “nel maggio del 1936, Boulanger diede il via al programma T.P.V. (Très Petite Voiture), basandosi su alcuni studi di forma eseguiti l’anno precedente da Flaminio Bertoni. La direzione del progetto viene affidata allo stesso Bertoni per la parte estetica ed a André Lefèvre per quella meccanica”.

La produzione durò 42 anni, dal 1948 al 1990 e vennero realizzati quasi 4 milioni di esemplari.

Oltre che per le sue particolari caratteristiche, – scrive Wikipedia – la 2CV divenne famosa presso il pubblico grazie alla sua comparsa in innumerevoli film di successo, tra cui un episodio di James Bond (l'esemplare utilizzato sopravviveva a diversi ribaltamenti permettendo a 007 di sfuggire agli inseguitori), o anche nel film *American Graffiti* o ancora *La vendetta della Pantera Rosa*, solo per citarne alcuni. Inoltre, grazie anche ad alcuni exploit più o meno noti, la 2CV finì per divenire un m



ito inattaccabile; ad esempio, il giro del mondo su una 2CV, durato 13 mesi, durante i quali furono percorsi 100 000 km a bordo della piccola vettura. **Anche il cantautore Claudio Baglioni**, contribuì ad alimentare il mito della Citroen 2CV: lui e la sua "Camilla" girarono l'Italia.

Nel 2003 anche la cantautrice Elisa Toffoli utilizzò una 2cv 6 arancione nel videoclip della sua canzone intitolata

"Broken". La 2CV è stata utilizzata anche in ambito sportivo, in Inghilterra il BARC organizza un monomarca con gare sprint e durata (in particolare una 24 Ore a Francorchamps).

In Francia recentemente

un esemplare è stato preparato per la Parigi-Dakar sotto la guida di Georges Marques, ma una sospensione danneggiata da un salto e noie meccaniche impedirono alla "Bi-Bip 2" di raggiungere il Senegal. La vettura ha poi disputato la 24 Ore di Parigi, una gara riservata a vetture 4X4, giungendo al traguardo senza problemi di rilievo. Ancora oggi sopravvivono oltralpe in ambito locale corse con le 2CV allestite per i tracciati sterrati e in ghiaccio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it